

Protocollo DDA/0000198 del 16 gennaio 2023

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/4840, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 1820/DDA/LS)

Con istanza DDA/4840, acquisita in data 11 dicembre 2023 (prot. n. DDA/0000146) è stata segnalata dalla AIE (Associazione Italiana Editori), in qualità di soggetto legittimato, giusta delega delle società Adelphi edizioni SpA, Bompiani (Giunti Editore), Giulio Einaudi Editore SpA, Feltrinelli (EFFE 2005 Gruppo Feltrinelli S.p.A.), Gallucci, Garzanti, Giunti Editore, La nave di Teseo, Marsilio, Mondadori, Newton Compton Editori, Pickwick, Rizzoli, Salani e Società Editrice Milanese titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza, sul sito *internet* <https://vk.com/libri.italia>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere letterario, tra le quali sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

TITOLARE	TITOLO	ANNO	LINK
Adelphi	Génie la matta	2022	<omissis>
Bompiani	La ciocciara	2001	<omissis>
Einaudi	Le ultime diciotto ore di Gesù	2015	<omissis>
Einaudi	Delitto sul lago	2022	<omissis>
Einaudi	Il venditore di rose	2021	<omissis>
Feltrinelli	La salita dei giganti	2022	<omissis>
Gallucci	La fiaba di Ivan lo scemo	2022	<omissis>
Garzanti	A volte basta un gatto	2022	<omissis>
Garzanti	Questioni di sangue. Un'indagine nel cuore segreto di Napoli	2022	<omissis>
Garzanti	La bambina sputafuoco	2022	<omissis>
Giunti Editore	Diritto di sangue	2022	<omissis>
Giunti Editore	Il giorno del sacrificio	2021	<omissis>
Giunti Editore	I misteri di Firenze	2020	<omissis>
La Nave di Teseo	Il pittore che divora le donne	2022	<omissis>
La Nave di Teseo	Magnifica creatura	2022	<omissis>
Marsilio	Leggere possedere vendere bruciare	2022	<omissis>

Direzione servizi digitali

Marsilio	La ragazza che danzava per Mao	2019	<omissis>
Mondadori	Cento scene di vita sovietica	2022	<omissis>
Mondadori	Poesie	2022	<omissis>
Mondadori	Namiko e i giardini di Kyoto	2022	<omissis>
Mondadori	Cacio&Pepe. Due detective al ristorante	2022	<omissis>
Newton Compton Editori	Tutte le opere. Testo latino a fronte. Ediz. integrali	2015	<omissis>
Newton Compton Editori	Il convegno dei segreti	2022	<omissis>
Pickwick	Il sangue dei vinti	2013	<omissis>
Rizzoli	Ravenna. Capitale dell'Impero, crocevia d'Europa	2022	<omissis>
Rizzoli	Trilogia della villeggiatura	1982	<omissis>
Salani	Nel nero degli abissi	2022	<omissis>
Salani	Come delfini tra pescecani	2021	<omissis>
Salani	Femminicidio	2021	<omissis>
Società Editrice Milanese	La lingua perduta della gru	2022	<omissis>

L'istante dichiara, inoltre, che: *“La pagina <https://vk.com/libri.italia> oltre alle opere descritte nel modulo, mette a disposizione centinaia di altre opere di titolarità degli Associati AIE, di cui si allega a titolo esemplificativo un elenco, evidenziando dunque il carattere di massività delle violazioni commesse. Il tentativo di contatto, tramite sistema di messagistica interna, con il gestore della pagina per richiedere la rimozione dei contenuti ha portato al ban dalla pagina in questione dell'account utilizzato per l'invio del messaggio.”.*

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere letterarie sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli artt. 1, comma 1, 2, comma 1, n. 1), 3, 12, 13, 16 della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte sul sito risulta, altresì, l'effettiva presenza di una significativa quantità di opere digitali che il soggetto istante dichiara essere di titolarità dei propri associati e dunque diffuse in violazione della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo.

Direzione servizi digitali

Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio del sito risulta verosimilmente registrato dalla società Regional Network Information Center (JSC dba RU-CENTER) via 3 Khoroshevskaya, casa 2, edificio 1, 123308, Mosca, Federazione Russa, raggiungibile all'indirizzo e-mail tld-abuse@nic.ru, per conto di Privacy protection service - whoisproxy.ru, società con sede a Mosca, specializzata nella fornitura di servizi di anonimato in rete attraverso sistemi di mascheramento di dati dell'utente, raggiungibile al seguente indirizzo: PO box 99, whoisproxy.ru, 123308, Mosca, Federazione Russa, ed ai seguenti indirizzi di posta support@whoisproxy.ru. e vk.com@whoisproxy.ru;
- i servizi di hosting appaiono forniti dalla società VKontakte Ltd, con sede in Prem.1-N, Bld. 12-14, Lit. A, Khersonskaya str., 191024, San Pietroburgo, Federazione Russa, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica ncc@corp.vk.com e abuse@vk.com; alla medesima società appaiono verosimilmente riconducibili anche i *server* che risultano esser localizzati a San Pietroburgo, Federazione Russa.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. *u*), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "DDA/4840", la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-bis, del Regolamento.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione dell'ing. Luca Salandri, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "DDA/4840", entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla

Direzione servizi digitali

pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d*), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 27 gennaio 2023**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore